



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
"Vincenzo Bellini" – Palermo

prot. 3365/P

N° Aeb 124

del 06/03/2012

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21.12.1999 n. 508, *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;

VISTO il D.P.R. 28.2.2003 n. 132 – Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999 n. 508;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e musicale del 16/2/2005 ed il successivo C.C.N.L. sottoscritto in data 4/8/2010;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 90 del 03/07/2009 - *Settori disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza raggruppabili in aree omogenee*;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "V. Bellini" di Palermo, approvato con D.D. n. 247 del 2 maggio 2005

VISTO il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità, giusto Decreto Dirigenziale n.134 del 20/04/2009;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 12/07/2011;

VISTO il Contratto Integrativo d'Istituto del 14/10/2011;

VISTO il verbale n. 4 del Consiglio Accademico del 12 dicembre 2011;

VISTO il parere del Consiglio Accademico (Verbale n. 7 del 14/02/2012);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 06/03/2012;

RITENUTO necessario procedere all'emanazione del presente Regolamento

EMANA il seguente

fl.



REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' E PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DI
ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E PER L'AFFIDAMENTO DI CORSI O MODULI ORARI
AGGIUNTIVI A NORMA DELL'ART. 5 DEL C.C.N.I DEL 12 LUGLIO 2011

Articolo 1

Ambito di applicazione

A decorrere dall'anno accademico 2011/2012, tenuto conto della programmazione didattica dell'istituzione, le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, non possono essere a carico del fondo di Istituto e sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione dell'art. 5 del C.C.N.I. del 12/07/2011 secondo le modalità definite in applicazione dell'art. 23 del C.C.N.L del 16/02/2005.

Articolo 2

Modalità

1. Le ore di didattica aggiuntiva ed i corsi o moduli orari aggiuntivi relativi al settore artistico-disciplinare di titolarità sono affidati, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a mezzo lettera di incarico sottoscritta dal Direttore dell'Istituto.

La lettera di incarico deve indicare:

- a. cognome, nome e settore artistico-disciplinare di titolarità del Docente;
- b. denominazione della disciplina di insegnamento;
- c. numero di ore di insegnamento;
- d. compenso orario previsto;
- e. unità previsionale di base del bilancio di previsione – Parte Uscita, cui imputare la spesa.

2. Le ore di didattica aggiuntiva ed i corsi o moduli orari aggiuntivi diversi da quelli di titolarità, sono affidati, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a mezzo lettera di incarico sottoscritta dal Direttore dell'Istituto.

La lettera di incarico deve indicare:

- a) cognome, nome e settore artistico-disciplinare di titolarità del docente;
- b) denominazione della disciplina di insegnamento;
- c) numero di ore di insegnamento;
- d) compenso forfettario previsto;
- e) unità previsionale di base del bilancio di previsione – Parte Uscita, cui imputare la spesa.

Articolo 3

Procedure

1. Le ore di didattica aggiuntiva ed i corsi o moduli orari aggiuntivi sono attribuiti previo assenso del Docente.
2. Le ore di didattica aggiuntiva ed i corsi o moduli orari aggiuntivi, diversi dal settore artistico-disciplinare di titolarità, sono affidati ai docenti che abbiano preventivamente comunicato la propria disponibilità a seguito di una apposita Circolare emanata dal Direttore nei tempi previsti dalla programmazione didattica e che siano in possesso dei requisiti professionali relativi al settore disciplinare diverso dal proprio. La valutazione dei requisiti è deliberata preventivamente dal Consiglio accademico come da Regolamento didattico vigente.



3. In prima applicazione, per l'a.a 2011/2012, l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva relative al settore di titolarità sarà valutata su proposta del Direttore tenuto conto:
- delle linee di indirizzo e della programmazione didattica annuale deliberate dal Consiglio accademico;
 - delle documentate necessità didattiche e del numero di studenti. Il carico di ore aggiuntive di insegnamento non potrà essere superiore alle 100 complessive pro-capite e il compenso non potrà comunque superare il tetto massimo previsto dalle norme contrattuali vigenti.
 - del monte ore docente per il cui calcolo va attribuita priorità ai corsi accademici di I e II livello ed in secondo luogo ai corsi del previgente ordinamento e ai pre-accademici.
- Per gli anni successivi tale attribuzione sarà effettuata sentite le relazioni dei coordinatori dei settori artistico-disciplinari che dovranno contenere le necessità didattiche, la disponibilità dei docenti e i criteri di assegnazione.

Articolo 4

Compensi

- La copertura finanziaria è assicurata dal Consiglio di Amministrazione con apposita appostazione di bilancio.
- Le ore di didattica aggiuntiva ed i corsi o moduli orari aggiuntivi, relativi al settore artistico-disciplinare di titolarità sono retribuiti in misura non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali vigenti
- Le ore di didattica aggiuntiva ed i corsi o moduli orari aggiuntivi diversi dal settore artistico-disciplinare di titolarità, sono retribuiti in misura forfettaria, sulla base di corsi o moduli orari aggiuntivi. Il compenso da erogare in misura forfettaria tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo è determinato secondo la seguente tabella:

MODULI ORARI	IMPORTO
fino a 20 ore	€ 1.000,00
fino a 25 ore	€ 1.250,00
fino a 30 ore	€ 1.500,00
fino a 35 ore	€ 1.750,00
fino a 40 ore	€ 2.000,00
fino a 45 ore	€ 2.250,00
fino a 50 ore	€ 2.500,00
fino a 55 ore	€ 2.750,00
fino a 60 ore	€ 3.000,00
fino a 70 ore	€ 3.500,00
fino a 75 ore	€ 3.750,00
fino a 80 ore	€ 4.000,00
fino a 90 ore	€ 4.500,00
fino a 95 ore	€ 4.750,00
fino a 100 ore	€ 5.000,00

4. I Corsi o i moduli orari aggiuntivi sono determinati nel numero di ore dal vigente Regolamento didattico. Potranno essere attribuite anche frazioni di detti moduli.



5. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo da parte del docente incaricato, di cui all'art. 12 del CCNL del 4 Agosto 2010.

ART. 5

Affidamento degli incarichi

L'affidamento degli incarichi è deliberato dal Consiglio di Amministrazione che ne assicura la contestuale copertura finanziaria a mezzo fondi di bilancio appositamente stanziati ed iscritti nel bilancio di previsione in apposita Unità Previsionale di Base dell'uscita.

ART. 6

Vigenza

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione ed è reso pubblico per via telematica sul sito web istituzionale e con pubblicazione all'Albo.

Il Presidente

Prof. Francesco GIAMBRONE